

# alpMedia Newsletter

Un servizio di informazione della CIPRA – 01.04.2009, N. 06/2009  
[www.cipra.org/alpmedia](http://www.cipra.org/alpmedia)



## La CIPRA celebra la “Giornata dell’immobilità”

Come segno di protesta contro la fiacca attuazione della Convenzione delle Alpi, la CIPRA Internazionale ha lanciato la “Giornata dell’immobilità”. D’ora in avanti, essa verrà celebrata una volta al mese e sarà oggetto di un’adeguata copertura mediatica.



La CIPRA si attiva per la sostenibilità nello spazio alpino con mezzi inconsueti: una protesta attraverso l’inattività.

© CIPRA Internazionale

Con l’iniziativa “Immobilità per il movimento”, la CIPRA Internazionale, organizzazione non governativa con sede in Liechtenstein, intende dare nuovo slancio alle trattative degli Stati alpini, che paiono ormai arenate su un binario morto. Da molti anni la CIPRA, in qualità di osservatrice, segue con occhio critico l’attività del Comitato permanente della Convenzione delle Alpi e le trattative della Conferenza delle Alpi, spronando costantemente i responsabili all’azione. “Adesso basta!”, ha esclamato Andreas Götz, direttore della CIPRA Internazionale, in una conferenza stampa svoltasi ieri a Schaan/FL.

All’insegna dell’“Immobilità per il movimento”, una volta al mese tutte le collaboratrici e i collaboratori della CIPRA dovranno trascorrere un’intera giornata lavorativa nella più completa inattività, immobili davanti ai loro monitor. Non risponderanno al telefono, non scriveranno mail, non intavoleranno discussioni – negli uffici della CIPRA non si dovrà muovere una foglia. Questa giornata, prosegue il direttore Götz, verrà archiviata solo quando le trattative mostreranno sostanziali progressi.

Con questa iniziativa la CIPRA vuole mettere alla berlina l’immobilismo degli Stati e, nello stesso tempo, fare pressione sull’opinione pubblica. Reporter e giornalisti sono invitati alla prima giornata dell’originale iniziativa e intervisteranno il personale della sede di Schaan, che naturalmente parteciperà senza proferire una parola. Una troupe della redazione culturale di ARTE riprenderà poi il personale nella sua immobilità per realizzare un film che si pone l’ambizioso obiettivo di esplorare i confini del mezzo cinema (immagini in movimento).

Se questa inattività ad alta intensità di costo non dovesse raggiungere il suo obiettivo, la CIPRA lancerà un appello a tutta la popolazione affinché intervenga per mettere a freno l’immobilismo nella protezione delle Alpi. Fin da oggi le ONG attive nella protezione delle Alpi sono invitate a non restare passive e il 1° aprile, a mezzogiorno meno cinque minuti, incrociare le braccia per cinque minuti. Inviare le documentazioni video a [immobili@cipra.org](mailto:immobili@cipra.org), le più significative immagini dell’iniziativa di protesta saranno pubblicate prossimamente su [www.cipra.org/immobili-nelle-alpi](http://www.cipra.org/immobili-nelle-alpi).

Fonte: CIPRA Internazionale

## Indice

### Pagina 1

La CIPRA celebra la “Giornata dell’immobilità”

### Pagina 2

Sicuramente montano e garantito

La centrale nucleare francese di Creys-Malville ristrutturata come casa passiva

Mucche – è giunto il loro momento!

Al via il commercio internazionale di ghiaccio

### Pagina 3

“Mail del cuore”: un nuovo servizio nel portale della CIPRA

Conversione del tunnel stradale del Gottardo dal 2020

Il cambiamento climatico e il buco dell’ozono aprono la strada a nuove tendenze gastronomiche

Strade mimetizzate con l’ambiente

### Pagina 4

Notizie sparse

Agenda

Oh!...

## In primo piano:

### Pagina 2: Sicuramente montano e garantito

I prodotti delle regioni montane e alpine sono molto richiesti. Tuttavia, a causa della crescente mobilità, la denominazione di origine controllata non è sufficiente a garantire che i prodotti di montagna provengano realmente da una regione di montagna.

### Pagina 3: “Mail del cuore”: un nuovo servizio nel portale della CIPRA

Da oggi con la “Mail del cuore”, la CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, fa incontrare i cuori solitari delle Alpi che vogliono impegnarsi insieme per la protezione e lo sviluppo sostenibile delle Alpi.

## Sicuramente montano garantito

I prodotti delle regioni montane e alpine sono molto richiesti. Tuttavia, a causa della crescente mobilità, la denominazione di origine controllata non è sufficiente a garantire che i prodotti di montagna provengano realmente da una regione di montagna. La Convenzione delle Alpi si appresta ora a mettere un freno a questi abusi con il regolamento "Sicuramente montano e garantito e senza additivi estranei alla montagna".

A causa del riscaldamento del clima e dell'innalzamento del limite del bosco, la zona montana viene definita nella fascia compresa tra 1800 e 3500 metri. Poiché il codice genetico del comportamento alimentare degli animali non è ancora stato decifrato, chilometri di recinti elettrificati impediranno per ora alle mandrie di pascolare al di sotto del fascia montana. La zona verrà inoltre delimitata da una fascia tossica, in modo che gli animali indisciplinati siano direttamente eliminati. Il regolamento non si limita a delimitare la zona montana dalla fascia a quota inferiore, ma impedisce anche intrusioni e violazioni. È ancora oggetto di trattativa quanto foraggio secco debba essere somministrato ai collaboratori di bassa quota attivi negli alpeggi affinché possano essere considerati veri montanari. È tuttavia stabilito: non sarà tollerata la contaminazione dei contadini di montagna solitari da parte di donne di bassa quota. Le disposizioni valgono anche per Youtube e le agenzie di incontri.

Fonte: [http://www.alpenkonvention.com/garantito\\_di\\_montagna](http://www.alpenkonvention.com/garantito_di_montagna) (de/fr/it/sl)



Con il regolamento "Garantito di montagna e senza additivi estranei alla montagna", i consumatori e le consumatrici potranno andare sul sicuro.

© CIPRA Italia

## La centrale nucleare francese di Creys-Malville ristrutturata come casa passiva

Le centrali nucleari non si limitano a produrre energia, ne consumano anche molta. Sono soprattutto gli edifici di controllo centrali che, a causa di una cattiva coibentazione edilizia, registrano una forte perdita di calore.

I gestori della centrale nucleare francese di Creys-Malville e il Consorzio Casa passiva hanno preso spunto da questa circostanza per avviare un vasto accordo di cooperazione. Nei prossimi anni in Francia decine di centrali nucleari verranno pertanto ristrutturate in base agli standard della casa passiva. L'iniziativa, afferma un portavoce della Federazione francese dell'industria nucleare ACNFR, si propone non solo di migliorare l'immagine delle centrali francesi, ma anche di sottolineare che il settore nucleare è disponibile a cambiare la propria impostazione e a dedicare una maggior attenzione al tema del risparmio energetico e all'uso efficiente dell'energia nel segno dello sviluppo sostenibile.

Fonti: <http://www.associationnucléaire.fr> (fr), <http://www.igpassivhaus.org/> (de/fr/it/en/sl)



Anche le centrali nucleari avranno torri di raffreddamento costruite in legno con elementi prefabbricati.

© [www.enviro2b.com](http://www.enviro2b.com)

## Mucche – è giunto il loro momento!

Il progetto Interreg CACCALPS, a causa dell'enorme interesse suscitato nel mondo della ricerca e dell'agricoltura, è stato ampliato nel progetto OpenWorld CACCWORLD Cow against Climate Change in the World. I due progetti intendono utilizzare a scopo di riscaldamento il metano evacuato posteriormente dai bovini. Oltre alle centrali a metano/letame già funzionanti, come ad esempio nel comune di Stierlingen/A nel Vorarlberg per il riscaldamento del villaggio, in Argentina sono in corso diversi studi pilota. Centinaia di mucche sono state dotate di appositi serbatoi di plastica, fissati sul dorso e collegati con il tratto intestinale mediante un dispositivo tecnologicamente avanzato. Il responsabile del progetto CACCWORLD, Perico Vacano, accarezza addirittura l'idea di innovativi progetti turistici. Se solo i serbatoi fossero sufficientemente grandi, le mucche potrebbero sollevarsi da terra insieme ai relativi passeggeri per cosiddetti Cow-Air-Rides. Purtroppo in Australia viene misconosciuto il potenziale di produzione energetica dei bovini. In Down-Under le emissioni di metano vengono limitate mediante un vaccino che inibisce la produzione di metano nell'intestino e diminuendo il consumo di carne bovina.

Fonti: <http://www.caccworld.com> (en/es), [http://www.cipra.org/pdfs/583\\_de](http://www.cipra.org/pdfs/583_de) (de/fr/it/sl), [http://derstandard.at/?url=/?id=3410540%26sap=2%26\\_pid=10080909](http://derstandard.at/?url=/?id=3410540%26sap=2%26_pid=10080909) (de)

## Al via il commercio internazionale di ghiaccio

I cinque Stati dell'Artico hanno concordato i dettagli del traffico di ghiaccio con i Ministri dell'ambiente degli Stati alpini. Nella Dichiarazione Polo Nord-Alpi, Canada, USA, Russia, Norvegia e Danimarca, insieme agli Stati alpini, disciplinano l'utilizzo del ghiaccio in esubero delle regioni polari – senza tralasciare svariate dichiarazioni di intenti per la protezione dell'ambiente. Dal momento che la calotta glaciale dell'Artico continua a sciogliersi, si formano nuove e più brevi rotte per la navigazione commerciale e si facilita l'accesso alle risorse minerarie. Piccole superfici di ghiaccio, che possono ancora ostacolare i traffici marittimi, vengono fatte saltare per mezzo di esplosivi per liberare importanti passaggi per il traffico mercantile. I blocchi di ghiaccio risultanti verranno ora impiegati per risanare i punti critici dei ghiacciai alpini. Diverse associazioni internazionali per la protezione dell'ambiente accolgono favorevolmente l'iniziativa, poiché il fabbisogno energetico richiesto dal trasporto del ghiaccio artico è sensibilmente inferiore alla pratica finora adottata di ricoprire i ghiacciai con pellicole sintetiche. Inoltre, il ghiaccio dell'Artico pare essere più duraturo della pellicola, che ogni estate deve essere dispendiosamente reinstallata con l'impiego di elicotteri.

Fonte: <http://www.northpole-alpes-declaration.org> (en)

## “Mail del cuore”: un nuovo servizio nel portale della CIPRA

Da oggi con la “Mail del cuore”, la CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, fa incontrare i cuori solitari delle Alpi che vogliono impegnarsi insieme per la protezione e lo sviluppo sostenibile delle Alpi. Attraverso un modulo di iscrizione, i cuori solitari possono registrarsi indicando indirizzo e-mail, alcuni dati personali e i criteri di ricerca. Raffinati algoritmi informatici determineranno poi i potenziali partner di vita su tutto l’arco alpino. I single selezionati, che vivono e/o lavorano nelle Alpi, potranno poi essere contattati – oppure sarete voi a essere contattati da loro. Il servizio gratuito viene messo a disposizione dalla CIPRA con l’obiettivo di arrestare il crescente calo delle nascite nelle Alpi. Lo spunto per questa idea è sorto durante le riprese della nuova telenovela “Montanaro cerca moglie” dell’emittente Tele Alpi, un serial sostenuto dalla CIPRA mediante attività di consulenza e di messa in rete. Alla Mail del cuore ci si può iscrivere su [www.cipra.org/it/abo/mail-d-amore](http://www.cipra.org/it/abo/mail-d-amore). Basta registrarsi indicando la password “Love is in the Alps!”.



Heidi Dalmonte e Piero Acquafresca sono la prima coppia nata grazie alla Mail del cuore.

© PIXELIO

## Conversione del tunnel stradale del Gottardo dal 2020

A partire dal 2020 il tunnel stradale del Gottardo non verrà più utilizzato come asse stradale. Attualmente si stanno valutando tre varianti per nuove forme di utilizzo del tunnel automobilistico lungo 16 km. Variante A: la società energetica Atel cerca di ottenere una concessione per utilizzare il tunnel come bacino di compensazione per un impianto idroelettrico. Variante B: come scambiatore di calore di grandi dimensioni per utilizzare l’energia geotermica della montagna per riscaldare in modo clima-neutrale le case passive del nuovo resort di Samih Sawiris ad Andermatt/CH. Variante C: farlo diventare la più lunga discoteca per non fumatori delle Alpi. La rock band svizzera Gotthard ha recentemente presentato un piano di esercizio che prevede fino a 5.000 persone di pubblico nei normali fine settimana, in caso di eventi particolari, come ad esempio concerti hard rock, il tunnel potrebbe accogliere fino a 35.000 persone. La decisione di convertire il tunnel ad altre funzioni si è resa necessaria poiché il collegamento autostradale tra Göschenen/CH e Airolo/CH, con l’entrata in funzione del nuovo tunnel di base del Gottardo, un tunnel ferroviario di 57 km di lunghezza, diventerà ben presto obsoleto. Secondo il Governo di Berna, gli obiettivi di trasferimento dalla strada ai binari possono essere raggiunti senza particolari problemi, poiché il collegamento attraverso le montagne non è più economico e provoca un impatto troppo pesante per l’ambiente alpino. Fonte: [http://www.neat.ch/riconversione\\_gottardo](http://www.neat.ch/riconversione_gottardo) (de/fr/it)



Nuovi suoni per il tunnel stradale del Gottardo.

© estreni / flickr

## Nuova gastronomia grazie al cambiamento climatico e al buco dell’ozono!

Dal punto di vista gastronomico gli abitanti delle Alpi possono fin da ora prepararsi ai cambiamenti climatici. Con il libro “Cucinare nelle Alpi”, la CIPRA lancia nuove tendenze gastronomiche, rese possibili dal cambiamento climatico e dal buco dell’ozono. Dopo essersi occupata per anni del tema “Vivere nelle Alpi”, la CIPRA, con un percorso coerente, è passata a esplorare il tema anche in una prospettiva gastronomica. Chi si diletta ai fornelli tra le vallate alpine potrà acquisire nuove prelibate ricette, preparandosi così alla prossima coltivazione di frutti tropicali tra i monti di casa. Con il caldo torrido portato dai cambiamenti climatici, il pezzo forte saranno i drink freschi con succo di limoni appena colti. Ma gli abitanti delle Alpi non si limiteranno a cucinare, d’estate verranno letteralmente cotti, o arrostiti, sotto un sole sempre più cocente – e qui le nuove ricette giungono a proposito; da questo punto di vista, il titolo “Cucinare nelle Alpi” acquista un ulteriore significato.

Anche gli appassionati delle grigliate avranno di che essere soddisfatti con il nuovo libro di cucina. Con l’allargarsi del buco dell’ozono, le radiazioni solari raggiungeranno un’intensità tale che le bistecche subiranno una parziale precottura fin dal pascolo delle mandrie nei prati alpini, per cui basterà arrostitirle per non più di un minuto. Grigliate nelle Alpi – un gioco da ragazzi! Anche per yuppie alpini afflitti da stress e pallidi novellini del grill.

Il libro può essere ordinato su: [www.cipra.org/de/cucinarenellealpi](http://www.cipra.org/de/cucinarenellealpi) (de/fr/it/sl/ro)

## Strade mimetizzate con l’ambiente

Preoccupata per la crescente occupazione di spazio dei trasporti e la conseguente espulsione della natura, l’UE, in collaborazione con noti biologi, ha elaborato un nuovo piano dei trasporti. Poiché per le piante e gli animali è sempre più difficile attraversare ostacoli come autostrade e insediamenti, è necessario quanto meno aiutarli in questa impresa. Nell’ambito di una campagna internazionale, tutte le autofficine sono tenute a offrire un adeguato servizio di “mimetizzazione”. Dopo questo particolare trattamento, un’auto non dovrà praticamente distinguersi dal paesaggio. Oltre a una verniciatura adeguata al paesaggio circostante, verranno adottati anche particolari profumi per i gas di scarico, come “pino montano” o “pascolo alpino”. Dopo questi interventi, si dovrà comunque prestare particolare attenzione ad adottare uno stile di guida silenzioso e coerente con il sito. Verranno quindi predisposti controlli del livello di rumore. Chi non supera il test, dovrà far installare nella propria auto altoparlanti aggiuntivi per coprire il rumore del motore. I suoni riprodotti verranno naturalmente registrati negli ambienti naturali delle rispettive regioni.

Fonte: <http://www.laerm.zh.ch/> (de), <http://www.autobahn.hu> (hu/en/de)

## Notizie sparse

### La Casa Bianca fa demolire seconde case nelle Alpi

Dopo aver convertito alla coltivazione di ortaggi il prestigioso giardino della Casa bianca, la First Lady Michelle Obama vorrebbe esportare in Europa la sua sensazionale idea dell'orto domestico. L'ambiziosa giardiniera ha quindi reagito con entusiasmo quando ha appreso che in molte località alpine appezzamenti di terreno fertile sono utilizzati come aree fabbricabili per la costruzione di seconde case, che restano poi inutilizzate per la maggior parte del tempo. La nota amante della cucina italiana ha giudicato il fenomeno particolarmente deplorabile nelle Alpi italiane: in quei terreni si potrebbero ad esempio piantare olivi e far crescere frutta e verdura, con cui preparare i prelibati piatti della cucina mediterranea. Ora pare voglia mettersi in azione e far demolire alcune seconde case, tra quelle meno utilizzate, per sostituirle con orti e frutteti. Alcuni sindaci delle province di Torino/I, Cuneo/I e Aosta/I sono già stati contattati dalla Casa bianca per passare alla fase realizzativa.

Info: <http://www.morgenpost.de/> (de)

### L'escursionismo "a corpo libero" si può apprendere

Dopo le sensazioni raccapriccianti suscitate lo scorso autunno dall'immagine di persone nude che compievano escursioni ad Alpstein, nell'Appenzell/CH, alcuni intraprendenti turisti si sono appropriati della nuova tendenza. A partire da maggio l'"Associazione per la libera cultura del corpo di Kronberg" offre, con temperature superiori ai 10 gradi, corsi di escursionismo nudi. "Camminare all'aperto come Dio ci ha creati rafforza il corpo, lo spirito e il senso di appartenenza al gruppo – da noi scoprirete la gioia del libero sviluppo del corpo a cielo aperto", afferma il direttore dell'associazione Gustav Gymneon. Uno sviluppo senz'altro sostenibile!

Fonte: <http://www.alps-on-our-skin.org> (de/en)

### La CIPRA ripulisce la cantina dai titoli tossici

Neppure la CIPRA è stata risparmiata dalla crisi dei titoli tossici che ultimamente ha fatto tremare molti istituti finanziari. I risultati di un audit interno, svoltosi nella cantina della sede della CIPRA Internazionale a Schaan/FL, sono spaventosi: secondo il rapporto dell'esperto FSC Arber Stammhäuser, il 1° "Rapporto sullo stato delle Alpi" (pubblicato nel 1998) è stampato su carta tossica (si tratta quindi di un "titolo tossico"). Il valore commerciale della pubblicazione si è ridotto praticamente a zero, per cui la CIPRA precipita in una drammatica crisi di liquidità.

La CIPRA ha immediatamente rivolto una richiesta di fondi agli Stati aderenti alla Convenzione delle Alpi in una conferenza dei donatori, che si svolgerà a Goldhausen/A a metà giugno 2009, per bonificare le posizioni tossiche in cantina e sistemare così il proprio bilancio.

Info: <http://www.cipra.org/de/alpmedia/veranstaltungen> (de/fr/it/sl)

## Agenda

Workshop: **Trucchi e consigli per abbattere i costi nella costruzione di seconde case nel territorio alpino**; 25-26.04.2009, Innsbruck/A; lingua: de; organizzato da: Implenia AG.

Info: <http://www.wirtschaftsforum-gr.ch/> (de)

1ª Conferenza mondiale alpina: **Diversità dei prodotti agricoli destinati al commercio nello spazio alpino**; 15-17.05.2009, lingua: en; Bruxelles/BE; organizzato da: DelMonte, Chiquita.

Info: <http://www.alpine-cc.org/> (en)

Consultazione pubblica su: **Trasporti aerei al di sopra dei 1600 m per migliorare i vantaggi concorrenziali dei compressori sciistici**; 28.05.2009, Disentis/CH; lingua: de; organizzato da: Disentiserhof. Bergerlebnis.

Info: <http://www.disentiser-hof.ch/> (de/en/fr)

Conferenza internazionale: **Impiego efficiente dei pesticidi nelle Alpi – buoni risultati con il DDT**; 10-11.06.2009, Basilea/CH; lingua: en; organizzato da: Novartis, GlaxoSmithKline.

Info: <http://www.europarl.europa.eu/> (de/fr/en)

Seminario: **Promettenti professioni femminili e maschili nello spazio alpino per migranti dalla bassa**; 18-22.06.2009, Kempten/D; lingua: de; organizzato da: Associazione tedesca dei contadini di montagna, Associazione turistica alpina ATV, Associazione degli alternativi.

Info: <http://www.arbeiten-in-den-alpen.de> (de)

## Oh!...

... l'Italia e la Svizzera vogliono ratificare i protocolli della Convenzione delle Alpi!

Finora sette delle nove Parti contraenti della Convenzione delle Alpi hanno ratificato alcuni o tutti i protocolli attuativi della Convenzione. I protocolli sono pertanto entrati a far parte del diritto vigente dei rispettivi Stati. Non così in Italia e Svizzera: neppure un solo protocollo è stato finora ratificato in questi due paesi. Ma ora le cose cambieranno. Da anni in entrambi gli Stati la ratifica è solo una questione di pochi mesi. Come accade ogni anno il 1° aprile, anche oggi possiamo annunciare che la Svizzera e l'Italia sono in procinto di ratificare tutti i protocolli. Il 1° aprile dell'anno prossimo, alpMedia tornerà puntualmente a farvi un dettagliato rapporto sulla vicenda.

Fonte: CIPRA Internazionale